



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
U.O.D. n.50 07 01

Ai Dirigenti STP della DG 50.07

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0182904 06/04/2020 07,32

Mitt. : 500701 Uffi Sup. al Progr. ed al Gest...

Ass. : 500710 Servizio territoriale provinci...

Classifica : 11.1.5. Fascicolo : 1 del 2020



e, p.c. Al Direttore Generale 50.07

- Loro PEC -

Oggetto: Settore OCM Vino - DM n. 3318 del 31/03/2020 relativo alla proroga e deroghe alla normativa settore agricolo a seguito emergenza COVID-19. Prime indicazioni operative.

Come noto con DM n. 3318 del 31/03/2020, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, a seguito delle misure adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha disposto una prima serie di deroghe alle vigenti disposizioni normative di alcuni settori agricoli.

In particolare, all'articolo 1, è stata prevista una prima serie di deroghe al settore vitivinicolo e, nello specifico, alle Misure del PNS vino Riconversione e ristrutturazione dei vigneti ed Investimenti, nonché per le autorizzazioni viticole.

Con la presente circolare, nelle more dell'emanazione di specifiche disposizioni da parte di AGEA, nonché di specifica normativa UE o di ulteriori provvedimenti ministeriali in materia, si intendono emanare delle prime indicazioni operative nell'ambito delle attività di comune interesse.

Per quanto riguarda la **Misura RRV** di cui decreto ministeriale n. 1411 del 3 marzo 2017 è stato previsto che: *limitatamente alle campagne 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 ai beneficiari di contributi nella misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti che non abbiano realizzato l'intera superficie oggetto della domanda di aiuto non si applicano le disposizioni di cui al comma 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del DM 1411/2017.*

In altri termini, se un beneficiario realizza una superficie inferiore al 50% di quella ammessa, non si procede all'incameramento della polizza e non si applicano le penali di esclusioni per tre anni dalla Misura di sostegno. Lo stesso vale se la domanda di pagamento viene presentata in ritardo rispetto al termine stabilito del 20 giugno 2020.

Al riguardo, vale la pena ricordare che per quanto riguarda le domande RRV con pagamento anticipato afferenti la campagna 2018/2019 e la campagna 2019/2020, le attuali disposizioni e procedure prevedono la possibilità di poter differire il termine lavori presentando, con le note modalità ed entro il 21 aprile 2020, una domanda di variante al cronoprogramma, con termine

lavori al 20/06/2021. Pertanto le Aziende interessate che hanno termine lavori al 20/06/2020 e che non riescono a concludere i lavori in tale data, potrebbero già percorrere questa strada.

Per le domande RRV con pagamento anticipato afferenti la campagna 2017/2018 con termine lavori al 20/06/2020, al momento si può solo presentare una domanda di saldo lavori per realizzazione di una superficie parziale senza incorrere in penalità in virtù di quanto disposto dall'articolo 1 del DM indicato in oggetto. Molto probabilmente per queste domande ci sarà la possibilità di presentare una proroga lavori al 2021 per cause di forza maggiore/circostanze eccezionali, ma al momento vi è solo una proposta all'attenzione del Ministero e della UE e siamo in attesa di indicazioni al riguardo.

Anche per le domande a collaudo 2019/2020 è stato proposto di modificare la tipologia di pagamento da collaudo a polizza e, quindi, presentare una variante al cronoprogramma di modo da portare il termine lavori al 20/06/2021. Ma anche in questo caso siamo in attesa di determinazioni da parte del Ministero.

Infine, per la Misura RRV, è il caso di precisare che eventuali rinunce non supportate da motivazioni oggettive, in assenza di una normativa a supporto, rischiano comunque di incorrere nelle penalità previste dalle attuali disposizioni in materia, anche perché ordinariamente ed obiettivamente, la maggior parte delle attività connesse con la realizzazione dei vigneti, per le domande con scadenza lavori al 20/06/2020, sarebbero già essere state realizzate prima dell'entrata in vigore delle misure restrittive connesse con l'emergenza Covid-19 di inizio marzo 2020 (prenotazione ed acquisto di barbatelle ed altro materiale, in alcune zone messa a dimora, ecc.).

Per quanto riguarda la **Misura INVESTIMENTI** di cui al DM 911 del 14/02/2017, il DM indicato in oggetto prevede le seguenti deroghe:

- art. 1, comma 3: *all'articolo 2 comma 5 del decreto ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 è aggiunto il seguente trattino: "Limitatamente alla campagna 2019/2020 le Regioni, per favorire la realizzazione degli interventi programmati, consentono ai beneficiari di modificare la durata del progetto approvato da annuale a biennale e da biennale a triennale. A tal fine, è consentito al beneficiario di poter richiedere il pagamento in forma anticipata"*.
- art. 1, comma 4: *all'articolo 4 del decreto ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 è aggiunto il seguente comma: "Limitatamente alla campagna 2019-2020 è consentito ai beneficiari di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati con una comunicazione che non richiede convalida da parte dell'Ente istruttore competente. I termini e le relative modalità sono definiti da Agea"*.
- art. 1, comma 5: *all'articolo 6 del decreto 911 del 14 febbraio 2017 è aggiunto il seguente comma: "Limitatamente alle campagne 2018/2019 e 2019/2020 ai beneficiari di contributi nella misura degli investimenti che non abbiano potuto realizzare le azioni contenute nel progetto di investimento approvato, non si applicano le disposizioni di cui al comma 1, 2 e 3 del presente articolo"*.

In altri termini, vi è la possibilità per i beneficiari di poter modificare la domanda da annuale a biennale e rinviare il termine lavori al prossimo anno, nonché di apportare modifiche strategiche ai progetti previa comunicazione. Ovviamente sulle modalità operative siamo in attesa di specifiche disposizioni da parte di AGEA che saranno tempestivamente comunicate a codeste UOD.

Infine, per quanto riguarda le autorizzazioni per nuovi impianti vigneti, di cui al DM n. 12272 del 15/12/2015, per l'annualità 2020, il DM in oggetto ha previsto un differimento del termine di

presentazione delle domande al 30/05/2020, così come già reso noto mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura a seguito dell'emanazione di apposita circolare da parte di Agea Coordinamento del 30/03/2020 prot. N. 23775.

Per quanto riguarda eventuale differimento del termine triennale di scadenza di autorizzazioni già concesse, si è in attesa di specifiche disposizioni da parte della UE, già attenzionata sull'argomento.

Si informa inoltre, che questo Ufficio, anche sulla base delle segnalazioni che pervengono da codeste UOD, sta valutando l'opportunità di procedere ad uno scorrimento delle graduatorie 2020 riguardanti le Misure RRV e Investimenti.

Si confida nella consueta collaborazione e nella più ampia divulgazione del contenuto della presente circolare a tutti gli interessati

Il Dirigente

Dr. Claudio Ansanello

